

<b>Mittente</b>	Castiglione Valeriano	<b>Destinatario</b>	Giglioli Giovanni Tommaso
<b>Data</b>		<b>Tipo data</b>	assente
<b>Luogo di partenza</b>	Milano	<b>Luogo arrivo</b>	Perugia
<b>Incipit</b>	Sarei ben privo di senso		
<b>Contenuto</b>	Ringrazia il patrocinatore della sua ammissione [non posteriore al 1629] tra gli accademici Insensati di Perugia: "Sarei ben privo di senso, quando ricasassi il luogo ottenutomi da Vostra Signoria nell'Accademia di cotesti sensatissimi signori Insensati. Con particolar sentimento ringratio Vostra Signoria, che fu promotore possente a canonizzarmi per meritevole". E promette: "Preparerò l'impresa rappresentativa della mia insensataggine ed il discorso che dichiarerà il sentimento mio". [La missiva è detta esplicitamente contemporanea ad altra inviata agli Insensati, edita nelle 'Lettere di ringraziamento e di lode', alle pp. 55-56].		
<b>Fonte</b>	Valeriano Castiglione, Lettere di ringraziamento e di lode, Torino, Tarino, 1642, p. 58		
<b>Compilatore</b>	Ceriotti Luca		

---